

Per l'approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono:

IL PRESIDENTE  
SALGARELLA AMBRA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GENTILE DOMENICO

Copia della presente deliberazione viene affissa all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GENTILE DOMENICO

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000, la regolarità tecnica della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PASQUON STEFANIA

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000, la regolarità contabile della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PASQUON STEFANIA

Si attesta la conformità della presente deliberazione alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GENTILE DOMENICO



ORIGINALE

## COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 23 del 30-07-2014**

Ore 20:00

**OGGETTO:**

**Approvazione aliquote TASI anno 2014 per le abitazioni principali ed i fabbricati rurali strumentali.**

*Sessione Ordinaria Seduta Pubblica di Prima convocazione.*

CAPPELLETTO MATTEO	Presente
MORO LUIGINO	Presente
FANTON RITA ELISA	Presente
SALGARELLA AMBRA	Presente
PELLIZZON STEFANO	Presente
CANEO WALLY	Presente
SCHIAVON CLAUDIO	Presente
MARCHIORI MAURO	Presente
CROSARIOL MICHELA	Presente
CASTALDO GIANNI	Presente
SEGATTO ALBERTO	Presente
CEOLIN MATTIA	Presente
MEDA PIETRO	Presente
CANALI GIUSEPPE	Presente
SALATIN MERY	Assente
GERETTO FRANCESCA PAOLA	Presente
VIAN LUCA	Presente

Totale Presenti **16** Totale Assenti **1**

Assessori esterni:

Presiede la Sig.ra SALGARELLA AMBRA nella sua qualità di PRESIDENTE. Partecipa all'adunanza il Sig. GENTILE DOMENICO Segretario Generale del Comune.

Scrutatori:

SCHIAVON CLAUDIO  
CEOLIN MATTIA  
VIAN LUCA

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che:

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GENTILE DOMENICO

**OGGETTO: Approvazione aliquote TASI anno 2014 per le abitazioni principali ed i fabbricati rurali strumentali.**

**Entrano i consiglieri Meda Pietro e Geretto Francesca Paola.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la Legge di Stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), come successivamente modificata ed integrata, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo per i servizi indivisibili (TASI) destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

**Richiamato** l'art. 1 della citata Legge di Stabilità il quale dispone che:

- la somma delle aliquote dell'IMU e della TASI per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote;
- l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Tale aliquota può essere ridotta fino all'azzeramento;
- l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille - con possibilità di un ulteriore 0,8 per mille destinato a finanziare detrazioni d'imposta sull'abitazione principale - mentre, per i fabbricati rurali strumentali, l'aliquota non può eccedere l'1 per mille;

**Viste** le precedenti proprie deliberazioni:

- n. 14 del 20 maggio 2014 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina della TASI ed, in particolare, l'art. 6 di detto regolamento che individua i servizi indivisibili del Comune i cui costi saranno parzialmente coperti con il gettito del tributo;
- n. 15 del 20 maggio 2014 con la quale è stato stabilito di applicare la TASI ai soli immobili esclusi dal pagamento dell'IMU ed è stato, conseguentemente, disposto l'azzeramento dell'aliquota per gli altri fabbricati e per le aree fabbricabili rimandando a successivo provvedimento la definizione delle aliquote per l'abitazione principale e per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

**Dato atto** che la Legge di Stabilità 2014, oltre a sancire definitivamente l'esclusione dall'IMU per le abitazioni principali e per i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola, ha modificato e integrato il comma 2 dell'art. 13 del D.L. 6/12/2011, n. 201 disponendo l'esclusione dall'imposta anche per le seguenti tipologie di abitazione:

- a) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- b) fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- c) casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- d) unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale

dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28 comma 1 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

**Considerato** che l'ammontare complessivo dei costi dei servizi indivisibili, di cui al citato art. 6 del regolamento, è pari a complessivi **€ 873.734,38** come di seguito evidenziato:

Servizio	Stanziamento 2014
Polizia locale	€ 245.772,82
Anagrafe	€ 160.692,30
Manutenzione strade	€ 140.398,25
Urbanistica e gestione del territorio	€ 3.179,45
Illuminazione pubblica	€ 246.070,00
Protezione civile	€ 12.701,56
Manutenzione del verde pubblico	€ 44.320,00
Servizio prevenzione randagismo	€ 20.600,00

**Atteso** che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito della TASI un importo pari ad **€ 487.599,00** corrispondente al **55,80%** del costo complessivo dei servizi indivisibili sopra elencati;

- **Considerato** che, dalle stime operate sulle basi imponibili, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto adottando le aliquote e detrazioni di cui in parte dispositiva;

**Visto** il comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

**Dato atto** che la competenza a deliberare è propria del Consiglio Comunale come espressamente indicato nell'art. 1, comma 676, della L. 27/12/2013, n. 147;

**Visto** l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;

**Visto** il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 2 (Vian, Canali), astenuti n. 2 (Meda, Geretto), espressi per alzata di mano dai 16 consiglieri presenti

## **DELIBERA**

1) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili – TASI per l'anno 2014:

- **2,5 per mille** aliquota per le abitazioni principali non di lusso e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili assimilati all'abitazione principale dal vigente regolamento comunale IMU e le abitazioni escluse da IMU ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. a), b), c) e d) del D.L. 6/12/2011, n. 201;
- **1 per mille** aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- **0 per mille** aliquota per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;

- 2) di stabilire in **€ 40,00** la detrazione di base per ciascuna unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili assimilati all'abitazione principale dal vigente regolamento comunale IMU e le abitazioni escluse da IMU ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. a), b), c) e d) del D.L. 6/12/2011, n. 201. La detrazione per l'abitazione principale spetta per il periodo durante il quale si protrae tale destinazione; se l'immobile è adibito ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in parti uguali;
- 3) di stabilire in **€ 20,00** la maggiore detrazione per ciascun figlio di età non superiore 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. La maggiore detrazione non può superare € 100,00 e, pertanto, l'importo complessivo della detrazione di base e della maggiorazione non può risultare superiore ad € 140,00;
- 4) di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, al fine della pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze.